



Deliberazione Giunta Regionale n. 201 del 05/06/2014

Struttura di Missione - UOGP

Oggetto dell'Atto:

Contratto di Programma Regionale ex art. 2 L.R. n. 12/2007 - Avviso approvato con D.D. UOGP n. 31 del 14/09/2012 - Integrazione risorse Obiettivo Operativo 2.3 POR FESR 2007-2013 - Approvazione modello di contratto.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile Generale della Struttura di missione – Unità Operativa Grandi Progetti e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- che l'art. 2 della Legge Regionale 28 novembre 2007 n. 12 “Incentivi alle imprese per l’attivazione del Piano di Azione per lo Sviluppo Economico Regionale” ha istituito il Contratto di programma regionale, finalizzato a valorizzare la contrattazione programmata a livello regionale e a favorire l’attuazione di interventi complessi di sviluppo territoriale e settoriale realizzati da una singola impresa o da gruppi di imprese nell’ambito della programmazione concertata e volti a generare positive ricadute sul sistema produttivo regionale;
- che, ai sensi dell’art. 7 comma 1 della Legge Regionale n. 12/2007 citata, con Regolamento n. 4 del 28 novembre 2007 è stata adottata la relativa disciplina di attuazione;
- che il comma 3 del citato art. 7 della Legge regionale n. 12/2007 ha autorizzato la Giunta Regionale, sentita la Commissione Consiliare competente, ad emanare appositi disciplinari ed atti che consentano l’attivazione dei regimi di aiuto, in conformità con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 123 del 31 Marzo 1998 e dalle norme comunitarie in materia di aiuti di Stato;
- che la materia ha trovato organica definizione con il "Disciplinare del Contratto di programma regionale Attività Produttive", approvato con D.G.R. n. 78 del 5 febbraio 2010, nonché con il "Disciplinare del Contratto di programma Ricerca, sviluppo ed innovazione" approvato con D.G.R. n. 79 del 5 febbraio 2010, entrambi pubblicati sul BURC n. 19 del 1 Marzo 2010;
- che con Deliberazione n. 122 del 28 marzo 2011 la Giunta Regionale, nel rivedere l’elenco indicativo dei Grandi Progetti contenuto nel POR Campania FESR 2007/13, ha approvato l’elenco e le schede descrittive dei Grandi Progetti e dei Grandi Programmi, quali attuali priorità della politica regionale di sviluppo, coerenti con le nuove strategie del Piano Nazionale per il Sud;
- che con Decisione 27 marzo 2012 n. C(2012) 1843 è stata approvata dalla Commissione Europea la modifica del POR FESR 2007-2013, concernente tra l’altro l’All. I del POR FESR – Schede Grandi Progetti;
- che con Deliberazione n. 166 del 04 aprile 2012 la Giunta Regionale ha preso atto che la Commissione Europea, con la citata ultima decisione, ha modificato la Decisione C(2007) 4264 dell’11 settembre 2007, di approvazione del POR Campania FESR 2007-13;
- che tra i Grandi Programmi di cui alla citata D.G.R. n. 122/2011 risultano, tra l’altro, individuati:
 - lo “Sviluppo innovativo della filiera Automotive campana”;
 - lo “Sviluppo innovativo della filiera Aerospaziale campana”;
- che con Deliberazione n. 88 del 6 marzo 2012 la Giunta Regionale ha, tra l’altro, destinato all’attivazione del regime di aiuti “Contratto di Programma Regionale”, istituito con l’art. 2 della Legge Regionale n. 12/2007, come disciplinato con le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 78/2010 e n. 79/2010 citate, un importo complessivo di € 150.000.000,00, entro un tetto massimo di € 75.000.000,00 per ciascuna delle suddette filiere, a valere sugli Obiettivi Operativi del POR FESR e del POR FSE di seguito indicati:
 - € 70.000.000 a valere sull’Obiettivo Operativo 2.2POR FESR 2007-2013;
 - € 70.000.000 a valere sull’Obiettivo Operativo 2.3POR FESR 2007-2013;
 - € 9.000.000,00 a valere sull’Obiettivo Operativo a1 POR FSE 2007-2013;
 - € 1.000.000,00 a valere sull’Obiettivo Operativo b1 POR FSE 2007-2013;

- che con D.D. UOGP n. 31 del 14 Settembre 2012, pubblicato sul B.U.R.C. n. 58 del 14 Settembre 2012, è stato approvato l'Avviso pubblico per manifestazione di interesse "Contratto di Programma Regionale per lo Sviluppo Innovativo delle Filiere Manifatturiere Strategiche in Campania", con i relativi allegati;
- che il suddetto Avviso contiene le condizioni, le modalità, nonché i termini per la presentazione delle domande per l'accesso al regime di aiuti di cui all'art. 2 della Legge Regionale n. 12/2007 citata;

CONSIDERATO

- che, a seguito della conclusione con esito positivo delle fasi di istruttoria e negoziazione e della consequenziale approvazione del Piano progettuale definitivo, i Disciplinari approvati con la D.G.R. n. 78/2010 e la D.G.R. n. 79/2010 citate prevedono che si proceda alla redazione e stipula del Contratto;
- che, ai sensi dell'art. 32 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 78/2010 e dell'art. 28 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 79/2010, il succitato contratto deve essere redatto secondo l'apposito modello, approvato dalla Giunta Regionale;
- che appare pertanto necessario procedere all'approvazione del suddetto modello di contratto, redatto sulla base di quanto disposto dall'art. 13 del richiamato Regolamento n. 4/2007, dai Disciplinari approvati con la D.G.R. n. 78/2010 e la D.G.R. n. 79/2010 citate e dell'Avviso approvato con il D.D. UOGP n. 31/2012 sopra richiamato;

CONSIDERATO altresì

- che, con riferimento alla filiera "Automotive", prioritaria, sono state presentate proposte di Contratto per un totale previsto di risorse pubbliche pari a € 63.655.086,55 – di cui € 15.896.787,00 a valere sull'Obiettivo Operativo 2.2 POR FESR 2007-2013, €46.326.237,55 a valere sull'Obiettivo Operativo 2.3 POR FESR 2007-2013 e € 1.432.062,00 a valere sull'FSE;
- che, con riferimento alla filiera "Aerospaziale", anch'essa prioritaria, sono state invece presentate proposte di Contratto eccedenti il tetto di € 75.000.000 previsto dalla D.G.R. n. 88/2012 citata;
- che appare pertanto opportuno impiegare le risorse destinate dalla suddetta D.G.R. n. 88/2012 alla filiera "Automotive" e non utilizzabili per il finanziamento di Contratti inerenti a tale filiera per il finanziamento di Contratti relativi alla filiera "Aerospaziale";
- che le somme di cui sopra non risultano tuttavia sufficienti a garantire, se non in quota parte, il finanziamento delle ultime proposte di Contratto che, nell'ambito della filiera "Aerospaziale", atteso l'ordine cronologico di presentazione ed i collegamenti prioritari previsti dall'Avviso approvato con il D.D. UOGP n. 31/2012 citato, risultano finanziabili;
- che, di conseguenza, appare opportuno procedere ad integrare le risorse programmate, relativamente alla procedura de qua, con la D.G.R. n. 88/2012 citata;

TENUTO CONTO

- che con Decisione della Commissione Europea C(2013) 1573 del 20/03/2013 sono stati approvati gli Orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell'assistenza del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, del Fondo Sociale Europeo e del Fondo di coesione (2007-2013);

- che la suddetta Decisione fissa al 31 Dicembre 2015 il termine finale per l'ammissibilità delle spese sostenute dai Beneficiari;
- che, in ragione anche dei tempi risultati necessari per la conclusione delle attività istruttorie, appare opportuno adeguare al suddetto termine la data ultima fissata dall'Avviso approvato con il D.D. UOGP n. 31/2012 citato per la realizzazione dei Piani Progettuali Aziendali ed il completamento dei relativi investimenti;

RITENUTO

- di dover pertanto procedere all'approvazione dello schema di contratto allegato, che, in uno con i propri allegati, forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di dover impiegare le risorse destinate dalla D.G.R. n. 88/2012 citata alla filiera "Automotive" eccedenti la dotazione necessaria per il finanziamento dei Contratti inerenti tale filiera per il finanziamento di Contratti relativi alla filiera "Aerospaziale" prioritaria;
- di dover altresì procedere ad integrare le risorse programmate, relativamente alla procedura de qua, con la suddetta D.G.R. n. 88/2012, prevedendo lo stanziamento di un ulteriore importo di € 5.000.000 a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.3 del POR FESR 2007-2013;
- di dover inoltre fissare, coerentemente con quanto previsto nella Decisione della Commissione Europea C(2013) 1573 del 20/03/2013, al 31 Dicembre 2015 il termine ultimo per la realizzazione dei Piani Progettuali Aziendali ed il completamento dei relativi investimenti, salvo proroga, non superiore a sei mesi, concedibile sulla base di quanto previsto dall'art. 34 del Disciplinare approvato con la D.G.R. n.78/2010 e dall'art. 31 del Disciplinare approvato con la D.G.R. n.79/2010;
- di dover infine precisare che gli investimenti realizzati dovranno essere funzionanti, ovvero completati ed in uso entro il 30 Giugno 2016, fermo restando che le spese ammissibili ai contributi FESR ed FSE possono essere esclusivamente quelle realizzate e quietanzate entro il 31 Dicembre 2015;
- di demandare ai Responsabili di Obiettivo Operativo, ciascuno per le proprie competenze, l'approvazione della modulistica;

VISTI

- il Regolamento (CE) n. 1080 del 05/07/2006, con cui il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno definito i compiti del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
- il Regolamento (CE) n. 1083 dell'11/07/2006, con cui il Consiglio Europeo ha dettato disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione;
- il Regolamento (CE) n. 1828 del 08/12/2006, con cui la Commissione Europea ha stabilito modalità di applicazione dei citati Regolamenti (CE) n. 1080/2006 e n. 1083/2006;
- la Legge Regionale n. 12 del 28/11/2007, recante "Incentivi alle imprese per l'attivazione del Piano di Azione per lo Sviluppo Economico Regionale";
- il Regolamento n. 4 del 28 novembre 2007, di attuazione del contratto di programma regionale;
- la Deliberazione n. 1715 del 20/11/2009, con cui la Giunta Regionale ha approvato il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, da ultimo modificato con D.D. n. 23 del 31/01/2014 dell'AdG POR FESR 2007-2013;

VISTI altresì

- il parere espresso dall'Avvocatura regionale in merito allo schema di contratto allegato, acquisito agli atti con prot. n.2014.0385163 del 05/06/2014, del quale sono state assunte le osservazioni ad eccezione di quella riguardante l'art. 21 del modello di Contratto relativo all'attività di collaborazione per la gestione del Contratto come da vigente convenzione per Assistenza Tecnica specialistica fra la Regione e la Soc. in house Sviluppo Campania, non nota all'Avvocatura regionale;
- il parere espresso dall'AdG FESR, acquisito agli atti con prot. n.2014.0385543 del 05/06/2014;
- il parere espresso dall'Ufficio Programmazione Unitaria, acquisito agli atti con prot. n.2014.0010326/UDCP/Ufficio III del 05/06/2014;

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

- di approvare lo schema di contratto allegato, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di impiegare le risorse destinate dalla D.G.R. n. 88 del 06/03/2012 alla filiera "Automotive" eccedenti la dotazione necessaria per il finanziamento dei Contratti inerenti tale filiera per il finanziamento di Contratti relativi alla filiera "Aerospaziale";
- di integrare le risorse programmate, relativamente al Contratto di Programma Regionale ex art. 2 Legge Regionale n. 12 del 28/11/2007, con la D.G.R. n. 88/2012 citata, prevedendo lo stanziamento di un ulteriore importo di € 5.000.000 a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.3 del POR FESR 2007-2013;
- di fissare inoltre, coerentemente con quanto previsto nella Decisione della Commissione Europea C(2013) 1573 del 20/03/2013, al 31 Dicembre 2015 il termine ultimo per la realizzazione dei Piani Progettuali Aziendali ed il completamento dei relativi investimenti, salvo proroga, non superiore a sei mesi, concedibile sulla base di quanto previsto dall'art. 34 del Disciplinare approvato con D.G.R. n.78 del 05/02/2010 e dall'art. 31 del Disciplinare approvato con D.G.R. n.79 del 05/02/2010;
- di precisare infine che gli investimenti realizzati dovranno essere funzionanti, ovvero completati ed in uso entro il 30 Giugno 2016, fermo restando che le spese ammissibili ai contributi FESR ed FSE possono essere esclusivamente quelle realizzate e quietanzate entro il 31 Dicembre 2015;
- di demandare ai Responsabili di Obiettivo Operativo, ciascuno per le proprie competenze, l'approvazione della modulistica;
- di trasmettere il presente provvedimento, per quanto di rispettiva competenza:
 - al Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
 - al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali;
 - alla Struttura di Missione UOGP;
 - alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale;
 - alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive;
 - alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione;
 - alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;

- al Responsabile Obiettivo Operativo 2.3 – POR Campania FESR 2007/2013 – Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive;
- al Responsabile Obiettivo Operativo 2.2 – POR Campania FESR 2007/2013 – Staff “Affari Generali e Controllo di Gestione”;
- al Responsabile Obiettivi Operativi a1) e b1) – POR Campania FSE 2007/2013 – Direzione Generale per l’Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;
- alla UOD – Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale – ai fini della pubblicazione sul B.U.R.C..



Dipartimento/i

Direzione/i
.....

P.O. F.E.S.R./F.S.E. Campania 2007 - 2013
Obiettivo/i Operativo/i

CONTRATTO DI PROGRAMMA

TRA

la Regione Campania Codice Fiscale 80011990639,

- nella persona di....., nato ail, Responsabile dell'Obiettivo Operativo designato con, responsabile dell'attuazione dell'operazione afferente all'Obiettivo Operativo, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto in attuazione delle disposizioni vigenti, e domiciliato per la carica in Napoli al Centro Direzionale Isola.....
- nella persona di....., nato ail, Responsabile dell'Obiettivo Operativo designato con, responsabile dell'attuazione dell'operazione afferente all'Obiettivo Operativo, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto in attuazione delle disposizioni vigenti, e domiciliato per la carica in Napoli al Centro Direzionale Isola.....
- nella persona di....., nato ail, Responsabile dell'Obiettivo Operativo designato con , responsabile dell'attuazione dell'operazione afferente all'Obiettivo Operativo, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto in attuazione delle disposizioni vigenti, e domiciliato per la carica in Napoli alla Via Don Bosco.....

E

il Consorzio/l'Impresa....., con sede legale in ----- capitale sociale ----- interamente versato, iscritto al Registro delle Imprese di ----- n. REA ----- , Codice Fiscale ----- e Partita IVA -----, in persona del legale rappresentante -----, che sottoscrive in virtù dei poteri conferitigli, acquisiti agli atti della Regione e le seguenti Società Consorziate (**EVENTUALI**):

1. Società.....con sede in.....capitale sociale ----- interamente versato,

iscritto al Registro delle Imprese di ----- n. REA ----- , Codice Fiscale ----- e Partita IVA -----, in persona del legale rappresentante -----, che sottoscrive in virtù dei poteri conferitigli, acquisiti agli atti della Regione;

2. Società.....con sede in.....capitale sociale ----- interamente versato, iscritto al Registro delle Imprese di ----- n. REA ----- , Codice Fiscale ----- e Partita IVA -----, in persona del legale rappresentante -----, che sottoscrive in virtù dei poteri conferitigli, acquisiti agli atti della Regione;

d'ora in poi per brevità denominata/i "Beneficiario/i degli aiuti alle imprese" e che realizzeranno direttamente gli investimenti oggetto del presente contratto di programma e che riceveranno direttamente l'aiuto alla agli investimenti produttivi;

(in caso di ATS Ricerca già costituito)

nonché l'ATS (gli ATS) per attività di Ricerca E Sviluppo con sede in..... in persona del legale rappresentante del soggetto capofila, -----, Codice Fiscale ----- e Partita IVA -----, che sottoscrive in virtù dei poteri conferitigli, con atto costitutivo repertorio n° _____redatto dal notaio _____, acquisito agli atti della Regione;

(oppure in caso di ATS Ricerca da costituirsi)

nonché il/i costituendo/i ATS per attività di Ricerca E Sviluppo con sede in..... in persona del delegato del soggetto capofila, -----, Codice Fiscale ----- e Partita IVA -----, che sottoscrive in virtù dei poteri conferendi;

d'ora in poi per brevità denominato soggetto "attuatore del Programma di R&S" ai fini della certificazione della spesa afferente al fondo FESR 2007-2013.

nonchè (eventuale solo per i contratti proposti dai Consorzi)

L'ATS per attività di Formazione.....con sede in..... in persona del legale rappresentante del soggetto capofila , -----, Codice Fiscale ----- e Partita IVA -----, che sottoscrive in virtù dei poteri conferitigli, con atto costitutivo repertorio n° _____redatto dal notaio _____, acquisito agli atti della Regione;

d'ora in poi per brevità denominato soggetto "attuatore del Programma di Formazione" beneficiario degli aiuti alla formazione ai fini della certificazione della spesa afferente al fondo FSE 2007-2013, e che riceverà direttamente gli aiuti alla formazione.

Con la presente scrittura privata, redatta in n° ____originali, di cui uno per ciascuna delle parti contraenti ed uno per la registrazione, da valere quale pubblico atto a tutti gli effetti di legge, tra le parti sopra costituite si è convenuto quanto appresso.

PREMESSO

- a. che il Regolamento CE n. 1080 del 05/07/2006 Regolamento del Parlamento Europeo e

del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999, definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;

- b. che il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1081 del 5 luglio 2006 e s.m.i., relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1784/1999;
- c. che il Regolamento CE n.1083 del 11/07/2006 reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- d. che il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "nel quadro del regime di aiuti, di cui all'articolo 87 del trattato, imprese pubbliche o private che realizzano un singolo progetto e ricevono l'aiuto pubblico";
- e. che il Regolamento CE n. 1828 del 08/12/2006 della Commissione stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
- f. che il Regolamento CE n. 800 del 06/08/2008 Regolamento della Commissione dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria);
- g. che con decisione C(2007)5618 veniva approvata la Carta Italiana degli aiuti di Stato a Finalità Regionale per il 2007/2013;
- h. che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013;
- i. che con Deliberazione n. 1921 del 09/11/2007, pubblicata sul BURC speciale del 23/11/2007, la Giunta Regionale ha preso atto dell'adozione del P.O. FESR 2007/2013;
- j. che con DGR n. 226 del 19/7/2013 la Giunta Regionale ha preso atto della decisione comunitaria C (2013) 4196 del 5 luglio 2013 di modifica del Por Campania Fesr 2007-2013
- k. che la Commissione Europea, con propria Decisione n.CE(2007)5478 del 7 novembre 2007, ha adottato il Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007-2013
- l. che con DGR n. 2 dell'11/01/2008 pubblicata, sul BURC n.10 del 10 marzo 2008, la Giunta Regionale ha preso atto dell'adozione del P.O. FSE 2007/2013;
- m. che con la DGR 879/2008 e s.m.i. si è proceduto alla presa d'atto dei criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013 ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006
- n. che con DGR n. 935/08 si è proceduto alla presa d'atto dei criteri di selezione delle operazioni – POR Campania FSE 2007-2013 ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006;
- o. che con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi sono state approvate dall'AdG POR FESR Campania 2007/2013 le Linee Guida e Strumenti per comunicare che consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007/2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROO e il Beneficiario;

- p. che con D.G.R. n. 1856/08 si è proceduto alla presa d'atto del testo definitivo del Piano di Comunicazione del PO FSE 2007-2013, ritenuto conforme dalla Commissione Europea a quanto previsto dall'art. 2 paragrafo 2 del Regolamento (CE) n. 1828/2006;
- q. che con DGR n. 1959/08 e ss.mm.ii. è stato approvato il Manuale dell'Autorità di Gestione – Attuazione del PO FSE Campania 2007-2013;
- r. che con D.G.R. 1715/09 e ss.mm.ii. è stato approvato il Manuale per l'attuazione del P.O.R. F.E.S.R. Campania 2007-2013;
- s. che con Decreto Dirigenziale n. 200 del 30/09/2011 del Settore 02 dell'AGC 03 è stato approvato il "Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del Por Campania FSE 2007-2013";
- t. che con Decreto Dirigenziale n.3 del 10/05/2013 del Settore 01 dell'AGC 09 è stata approvata la nuova versione del "Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del Por Campania Fesr 2007-2013";
- u. che con DPGR n°220 del 31/10/2013 è stato designato il Direttore generale della Direzione Istruzione, formazione, lavoro e politiche giovanili;
- v. che con DPGR n°210 del 31/10/2013 è stato designato il Direttore generale per lo Sviluppo delle Economico e delle Attività Produttive;
- w. che con DPGR n° 438 del 15/11/2013 sono stati designati i Responsabili di Obiettivo Operativo del POR FESR Campania 2007/2013;
- x. che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 455 del 27/11/2013 e s.m.i. sono stati designati i Responsabili degli obiettivi operativi del POR Campania FSE 2007/2013;
- y. che con Decisione della Commissione Europea C(2013) 1573 final del 20/3/2013 sono stati approvati gli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell'assistenza del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, del Fondo Sociale Europeo e del Fondo di coesione (2007-2013);

PREMESSO ALTRESÍ

- a. che l'art. 2 della Legge Regionale n. 12 del 28.11.2007, pubblicata sul B.U.R.C. n. 63 bis del 03.12.2007 (la "L.R.12/07"), ha istituito il Contratto di programma regionale, finalizzato a valorizzare la contrattazione programmata a livello regionale e a favorire l'attuazione di interventi complessi di sviluppo territoriale e settoriale realizzati da una singola impresa o da gruppi di imprese nell'ambito della programmazione concertata e volti a generare positive ricadute sul sistema produttivo regionale;
- b. che, ai sensi dell'art. 7, comma 1, della L.R. n. 12/2007, la relativa disciplina di attuazione è stata adottata con il Regolamento n. 4 del 28.11.2007, pubblicato sul B.U.R.C. n. 63bis del 03.12.2007 (il "*Regolamento 4/2007*"), in coerenza con le normative settoriali, con le scelte del documento strategico regionale e con gli indirizzi urbanistico – territoriali;
- c. che con DGR n. 78 del 5 febbraio 2010 è stato approvato il "Disciplinare ai sensi del comma 3 dell'art. 1 del Regolamento n. 4 del 28.11.2007 di attuazione degli incentivi alle imprese con procedura negoziale: Contratto di Programma Regionale , di cui all'art. 2 della L.R. 12 del 28.11.2007 – Anno 2009";
- d. che con DGR n. 79 del 5 febbraio 2010 è stato approvato il "Disciplinare del Contratto di

Programma Regionale Ricerca, Sviluppo ed Innovazione” ai sensi del comma 3 dell’art. 1 del Regolamento n. 4 del 28.11.2007 di attuazione degli incentivi alle imprese con procedura negoziale: Contratto di Programma Regionale, di cui all’art. 2 della L.R. 12 del 28.11.2007;

- e. che con DGR n. 122 del 28/03/2011, di approvazione del nuovo elenco dei Grandi Progetti e Grandi Programmi e delle relative schede descrittive, si è disposto, al fine di migliorare il processo di governance, la costituzione di una specifica Struttura Tecnica di Missione, ai sensi della L.R. n. 7/2010 denominata UOGP;
- f. che con DPGR n.117 del 06/06/2011 è stata istituita la specifica Struttura Tecnica di Missione denominata UOGP ;
- g. che con DGR n.88 del 6/03/2012 è stato disposto, tra l’altro,di:
 - g.1 destinare all’attivazione del regime di aiuti “Contratto di Programma Regionale”, istituito con l’articolo 2 della Legge Regionale n. 12/2007, come disciplinato con le deliberazioni della Giunta Regionale n. 78 e n. 79 del 5 febbraio 2010, ai sensi dell’art.3 comma 1 del Regolamento n. 4 del 28/11/2007 di attuazione, degli incentivi alle imprese con procedura negoziale, un importo complessivo di € 150.000.000,00 a valere sugli obiettivi operativi POR FESR e POR FSE;
 - g.2 demandare alla Struttura di Missione U.O.G.P. le attività di coordinamento volte ad assicurare l’integrazione delle azioni delle diverse strutture amministrative interessate dall’intervento;
 - g.3 demandare alla Struttura di Missione U.O.G.P, l’attivazione, previa condivisione con i Responsabili degli Obiettivi Operativi interessati, delle procedure afferenti all’attuazione dei Contratti di programma in oggetto;
 - g.4 demandare altresì alla Struttura di Missione U.O.G.P la verifica dei requisiti di ammissibilità e della coerenza programmatica di cui agli articoli 23 dei citati Disciplinari adottati con le DDGGRR nn. 78 e 79/2010;
 - g.5 demandare infine ai responsabili degli Obiettivi Operativi interessati l’espletamento delle restanti attività come previste dai Manuali di Attuazione POR FESR 2007-2013 e POR FSE 2007-2013 e dai richiamati Disciplinari approvati con le DDGGRR nn. 78 e 79/2010;
- h. che con Decreto Dirigenziale della struttura di Missione UOGP n. 31 del 14/09/2012 pubblicato sul BURC N. 58 del 14 settembre 2012 veniva emanato l’Avviso pubblico *"Contratto di Programma Regionale per lo sviluppo innovativo delle filiere manifatturiere strategiche in Campania"* contenente le condizioni e le modalità di accesso all’aiuto;
- i. che il Soggetto Proponente/Beneficiario (Consorzio/Società consortile/Impresa) con domanda di accesso allo strumento del Contratto di Programma Regionale presentata on line, così come disposto dall’Avviso di cui al DD 31/2012, la cui chiusura della procedura è avvenuta il giorno .../.../.... alle ore _____ Codice Unico Contratto di Programma _____ e successive integrazioni acquisite agli atti dalla Regione con PEC identificativo del messaggio , conformemente a quanto previsto dalla normativa e dagli atti sopra richiamati, ha presentato una Proposta di Contratto per la realizzazione di un piano complesso di interventi da attuare sul territorio regionale;
- j. che la Proposta di Contratto di Programma presentata, prevede, tra l’altro, interventi in materia di ricerca e sviluppo da realizzarsi congiuntamente con l’ Organismo (gli Organismi) di Ricerca:..... coerentemente con quanto stabilito all’art.4 dell’allegato 5 dell’Avviso ad evidenza pubblica;

- k. che per dare attuazione a quanto previsto al richiamato art. 4 dell'allegato 5 dell'Avviso è stato approvato lo schema di atto costitutivo dell'Associazione Temporanea di Scopo da realizzarsi limitatamente per le attività di R&S comprese nella Proposta di Contratto di Programma e che prevedono la collaborazione congiunta tra l'impresa e l'Organismo di Ricerca;
- l. che, per la realizzazione del programma di R&S, l'allegato 12 della richiesta di agevolazione presentato dalla società come eventualmente modificato in valutazione, riporta la ripartizione dei costi per le singole voci di spesa a carico sia dell'impresa che per l'Organismo di Ricerca;
- m. (in caso di ATS Ricerca già costituito)
- n. che con nota del la società ha trasmesso l'atto costitutivo dell'Associazione Temporanea di Scopo sottoscritto in data con l' Organismo (gli Organismi) di Ricerca.....
- o. (oppure in caso di ATS Ricerca da costituirsi)
che con nota del la società ha trasmesso l'impegno a costituire l'Associazione Temporanea di Scopo per la R&S, congiuntamente con analogo impegno dell'Organismo (degli Organismi) di Ricerca.....
- p. che la Proposta di Contratto di Programma presentata, prevede, tra l'altro, interventi in materia di formazione la cui attuazione è affidata all' ATS Formazione in regola con i requisiti prescritti all'art.5 dell'allegato 5 dell'Avviso ad evidenza pubblica;
- q. che per dare attuazione a quanto previsto al richiamato art. 5 dell'allegato 5 dell'Avviso con Decreto Dirigenziale n°153 del 22 /04/2014 è stata disposto, tra l'altro, che fosse sottoscritto un accordo di partenariato tra le Imprese beneficiarie degli aiuti e l'ATS Formazione (*eventuale se le imprese non sono già presenti nell'ATS Formazione*);
- r. che la Proposta di Contratto risponde agli obiettivi indicati nel Regolamento 4/2007, nel Disciplinare e nell'Avviso ed è in linea con la vigente disciplina comunitaria;
- s. che la UOGP ha effettuato l'attività istruttoria di ammissibilità, verifica della priorità con successiva comunicazione di inizio valutazione della Proposta di Contratto ai soggetti Proponenti ed ai Beneficiari Interessati, nonché alla Conferenza dei Servizi competente per la valutazione di merito delle Proposte di Contratto presentate;
- t. che la Conferenza di Servizi, acquisito il parere del NdVVIP, ha concluso con esito positivo la fase di valutazione;
- u. che la suddetta Conferenza di servizi, al termine della fase di negoziazione ha approvato il Piano Definitivo sottoscritto dal Proponente e dai singoli Beneficiari, che appare coerente con quanto previsto nell'ambito della domanda di accesso;
- v. che al fine di garantire la totale copertura finanziaria del Piani Progettuali Aziendali ciascun Beneficiario ha prodotto quanto previsto dall'art. 8 dell'Avviso di cui al DD 31/2012.
- w. che con il Decreto n. ____ del __/__/201__ adottato dal Responsabile di Obiettivo Operativo ____ (ALLEGATO n. __) si è preso atto del Piano Definitivo approvato nella Conferenza di Servizi del _____ e si è ammesso a finanziamento il Piano Progettuale Aziendale dell'impresa _____ a valere sulle risorse dell' Obiettivo Operativo 2.3 del P.O.R. F.E.S.R. Campania 2007-2013 e concessi contributi per complessivi € _____.
- x. che con il Decreto n. ____ del __/__/201__ adottato dal Responsabile di Obiettivo

- Operativo ____ (ALLEGATO n. __) si è preso atto del Piano Definitivo approvato nella Conferenza di Servizi del _____ e si sono ammessi a finanziamento il Piano Progettuale Aziendale dell'Impresa _____ / ATS Ricerca/ Organismo Ricerca (eventuali) a valere sulle risorse dell' Obiettivo Operativo 2.2 del P.O.R. F.E.S.R. Campania 2007-2013 dell'impresa e concessi contributi per complessivi € _____;
- y. che con il Decreto n. _____ del ____/____/201__ adottato dal Responsabile di Obiettivo Operativo ____ (ALLEGATO n. __) si è preso atto del Piano Definitivo approvato nella Conferenza di Servizi del _____ e si è ammesso a finanziamento il/i seguente/i Piano/i Progettuale/i Aziendale/i della/e Impresa/e e ATS Formazione ____ a valere sulle risorse dell' Obiettivo Operativo ____ del P.O.R. F.S.E. Campania 2007-2013 e concessi contributi per complessivi € _____;
- z.
- aa. che con D.G.R.C. n... del ...
- bb. è stato approvato lo schema di Contratto di Programma;

VISTI/ACQUISITI

Che, ai fini della sottoscrizione del presente contratto, è stata acquisita per tutti i contraenti la dichiarazione sostitutiva di certificazione dati camerali e la visura camerale e per:

- Impresa n°1 informativa Antimafia ex Dlgs 159/2011 acquisita in data ____ prot. _____ (ovvero richiesta dalla Regione in data ____ prot: _____), Documento Unico di Regolarità Contributiva acquisito in data ____ prot. _____ (ovvero richiesta dalla Regione in data ____ prot: _____);
- Impresa n. 2 1 informativa Antimafia ex Dlgs 159/2011 acquisita in data ____ prot. _____ (ovvero richiesta dalla Regione in data ____ prot: _____), Documento Unico di Regolarità Contributiva acquisito in data ____ prot. _____ (ovvero richiesta dalla Regione in data ____ prot: _____);
- ATS Formazione/ Ricerca informativa Antimafia ex Dlgs 159/2011 acquisita in data ____ prot. _____ (ovvero richiesta dalla Regione in data ____ prot: _____), Documento Unico di Regolarità Contributiva acquisito in data ____ prot. _____ (ovvero richiesta dalla Regione in data ____ prot: _____);
- Etc.

DEFINIZIONI

Ai fini del presente contratto si intende per:

“Consorzio” (o Soc. Consortile): Soggetto Proponente (se ricorre);

- a. “Regione” Ufficio competente ratione materiae dell’ambito del procedimento istruttorio di valutazione e di attuazione del Contratto di Programma Regionale per lo sviluppo innovativo delle filiere manifatturiere strategiche in Campania;
- b. “Conferenza dei Servizi”, ambito nel quale si svolgono le fasi di valutazione, negoziazione ed approvazione delle Proposte di contratto; è costituita da tutti i settori regionali competenti in base ai programmi di investimento presentati ed è convocata e coordinata dall'UOGP e presieduta dai R.O.O.;

- c. “Beneficiario degli aiuti ” l’Impresa che realizza il programma di investimento e che riceve l’aiuto;
- d. “ATS Formazione”: soggetto attuatore, beneficiario degli aiuti ai fini della certificazione della spesa FSE;
- e. “Organismo di Ricerca” partner dei beneficiari in attività di Ricerca e Sviluppo;
- f. “ATS Ricerca” soggetto attuatore delle attività di R&S in partenariato Beneficiario-Organismo/i di Ricerca
- g. “Contratto” il Contratto di Programma Regionale disciplinato dall’Avviso di cui al DD 31/2012 sulla base dei disciplinari regionali approvati con DDGRC nn.78 e 79/2010;
- h. “Parti” i sottoscrittori del presente “Contratto”;
- i. “Decreto/i ROO” Decreto Dirigenziale di ammissione a finanziamento e di concessione di contributo adottato dal Responsabile di Obiettivo Operativo competente per materia in riferimento agli Obiettivi Operativi 2.2, 2.3 Por FESR Campania 2007/2013 e a1 e b1 POR FSE Campania 2007/2013;
- j. “AdG” Autorità di gestione FESR o FSE;
- k. “Avviso” Decreto Dirigenziale della struttura di Missione UOGP n. 31 del 14/09/2012 pubblicato sul BURC N. 58 del 14 settembre 2012 "*Contratto di Programma Regionale per lo sviluppo innovativo delle filiere manifatturiere strategiche in Campania*";
- l. “UOGP” Unità Operativa Grandi Progetti e Grandi Programmi, il soggetto competente per il coordinamento, e per la verifica dei requisiti di ammissibilità e priorità e della coerenza programmatica di cui agli artt.2,3 e 9 dell’Avviso;
- m. “ROO” Responsabile di Obiettivo Operativo
- n. «ULA», unità di lavoro/anno, vale a dire il numero di lavoratori occupati a tempo pieno durante un anno, conteggiando il lavoro a tempo parziale ed il lavoro stagionale come frazioni di ULA;

**tutto quanto premesso,
con il presente Contratto si conviene e si stipula quanto segue:**

**Articolo 1
DISCIPLINA APPLICABILE AL CONTRATTO**

1. La regolamentazione dei rapporti tra le Parti, nonché l’ammissibilità delle spese, le modalità ed i criteri per il calcolo e la concessione delle agevolazioni, etc., sono regolamentati dai Disciplinari, dall’Avviso e dalle ulteriori norme richiamate nelle premesse.

**Articolo 2
CONDIZIONI DI EFFICACIA DEL CONTRATTO**

1. Il presente contratto è condizionato, in via risolutiva, alle verifiche antimafia ex Decreto Legislativo n. 159 del 06/09/2011.

**Articolo 3
DISPOSIZIONI LEGISLATIVE, PREMESSE E ALLEGATI**

1. Le premesse, il Piano, quanto prodotto dal/i Beneficiario/i al fine di garantire la copertura

finanziaria del Piano/i Progettuale/i Aziendale/i come è previsto dall'art. 8 dell'Avviso di cui al DD 31/2012, il/i cronoprogramma/i, i Decreti ROO (**ALLEGATO/I _____**), formano parte sostanziale e integrante del medesimo, che il Consorzio e le Imprese/l'impresa/ ATS Formazione e ATS Ricerca dichiarano/a di accettare specificatamente e integralmente e di obbligarsi a rispettare.

2. Per gli interventi di formazione finanziati dal POR Campania FSE 2007-2013 l'impresa/imprese beneficiarie degli aiuti alla formazione ed il soggetto attuatore dichiarano:

- di conoscere le normative comunitarie e nazionali e regionali sull'ordinamento della formazione professionale, in particolare la legge n. 845/78; il Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007 – 2013, approvato con DGR 2/2008; il Manuale dell'Autorità di Gestione - Attuazione del PO FSE Campania 2007-2013 approvato con DGR 1959/2008 e s.m.i.,
- di impegnarsi ad effettuare tutte le attività di monitoraggio fisico e finanziario previste dalle disposizioni suddette e a rispettare le eventuali future modifiche alla disciplina di cui ai documenti succitati, apportate successivamente alla stipula del presente atto;
- che il piano formativo approvato sarà realizzato congiuntamente dai soggetti beneficiari e attuatori firmatari del presente atto con obbligo di rendicontazione unica dei costi sostenuti anche disgiuntamente e con delega all'incasso al soggetto attuatore;
- Che il soggetto attuatore risulta essere in regola con le disposizioni previste dalla DGR n°242 del 22/07/2013.

3. Per gli interventi ed i programmi finanziati dal POR CAMPANIA FESR 2007-2013 il Beneficiario dichiara di conoscere le normative comunitarie e nazionali e regionali e si impegna ad effettuare tutte le attività di monitoraggio fisico e finanziario previste dal Manuale di Attuazione POR Campania FESR 2007-2013, approvato con D.G.R. 1715/09 e ss.mm.ii. e dal Manuale delle procedure per i controlli di I livello POR Campania FESR 2007-2013, ultima versione approvata con Decreto Dirigenziale n.3 del 10/05/2013 del Settore 01 dell'AGC 09 nonché dalle disposizioni relative ed a rispettare le eventuali future modifiche alla disciplina di cui ai documenti succitati, apportate successivamente alla stipula del presente atto.

4. Fermi restando gli impegni e gli obblighi assunti da ciascun beneficiario firmatario del Contratto, il Consorzio si impegna ad effettuare una costante azione di monitoraggio sugli investimenti oggetto di agevolazione, nonché sugli adempimenti previsti dal Contratto per ciascun beneficiario. *(Eventuale in presenza di Consorzio)*

5. Le parti prendono atto che, qualora il Consorzio sia beneficiario delle agevolazioni per un proprio programma di investimenti, i riferimenti alle Imprese contenuti nel presente Contratto devono essere intesi come riferiti anche al Consorzio, nella sua qualità di beneficiario di agevolazioni e realizzatore degli investimenti.
(Eventuale in presenza di Consorzio Beneficiario)

Articolo 4 **OGGETTO DEL CONTRATTO**

1. Il presente Contratto regola i rapporti tra Regione Campania e l'/gli elencato/i

beneficiario/i, per la realizzazione, nell'ambito del territorio regionale, del Piano Definitivo approvato nella Conferenza di Servizi e sottoscritto dal Proponente e dai singoli beneficiari, formato dai Piani Progettuali Aziendali ammessi a finanziamento con il/i Decreto/i Dirigenziale/i dei ROO (Allegato/i _____).

(Nel caso di partecipazione dell'impresa in forma singola, il Piano Definitivo coincide con il Piano Progettuale Aziendale approvato e realizzato direttamente dall'impresa)

Articolo 5 PIANO DI INTERVENTI

1. I Beneficiari e l'/gli ATS, sono obbligati a realizzare, ciascuno per la parte di rispettiva competenza, conformemente a quanto previsto dall'Avviso e dal presente Contratto, un Piano Definitivo Complessivo di Interventi per un importo totale pari a € _____, al netto dell'IVA, secondo la seguente articolazione per Impresa:

Tabella 1: Piano Definitivo Complessivo

BENEFICIARI	SEDE LEGALE	UNITA' LOCALE OGGETTO DELL'INVESTIMENTO	INVESTIMENTI AMMISSIBILI TOTALI
TOTALE INVESTIMENTI AMMISSIBILI PIANO DEFINITIVO COMPLESSIVO			

Articolo 6 SPESE AMMISSIBILI E TERMINI DI AMMISSIBILITA'

1. Le spese ammissibili sono quelle riportate nei quadri economici contenuti nei singoli decreti di ammissione e concessione del finanziamento allegati al presente Contratto.

2. Secondo quanto previsto dal Capitolo 2 del Manuale di attuazione del P.O.R. F.E.S.R. Campania 2007-2013, sono ammissibili le spese, sostenute dai beneficiari, connesse all'esecuzione della specifica operazione, purchè previste dal progetto approvato ed espressamente indicate nel relativo decreto di finanziamento. Le tipologie di spese ammissibili al finanziamento a valere sui fondi del P.O.R. F.E.S.R. Campania 2007-

2013 sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento CE 1083/2006, dall'art. 7 del Regolamento CE 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, e dal sopracitato Manuale.

3. Per il POR Campania FSE 2007-2013 le tipologie di spese ammissibili sono quelle riportate nel *Vademecum per l'ammissibilità della Spesa al FSE PO 2007-2013*, approvato con nota prot. n. 224/C del 04/11/2010 dal Coordinamento Tecnico delle Regioni e nel *Manuale dell'Autorità di Gestione – Attuazione del PO FSE Campania 2007-2013*, approvato con la D.G.R. n. 1959/2008 e s.m.i.

4. Il termine ultimo per l'ammissibilità delle spese, coerentemente con quanto previsto nella Decisione della Commissione Europea C(2013) 1573 final del 20/03/2013, di approvazione degli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell'assistenza del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, del Fondo Sociale Europeo e del Fondo di coesione (2007-2013), non può comunque essere successivo al 31 dicembre 2015.

Articolo 7 **MODALITÀ DI ESECUZIONE E TEMPI DI** **ATTUAZIONE**

1. Ciascun Piano Progettuale si considera avviato alla data di emissione del primo titolo di spesa dichiarato ammissibile relativo ad uno dei Programmi previsti nel Piano medesimo, ancorché quietanzato successivamente. Possono essere ammissibili solo le spese relative alla fase di esecuzione dei Piani Progettuali sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda.

2. I/II Beneficiario/i si obbliga/no a realizzare il/i Programma/i di Investimento secondo il/i cronoprogramma/i allegato/i .

3. III/ Programmi/i ammissibile/i per ciascun Beneficiario dovrà/dovranno essere realizzato/i, pena la revoca totale del contributo concesso, ai sensi dell'art. 18 "Casi di revoca delle agevolazioni" del presente Contratto, entro le scadenze riportate di seguito:

a) entro 12 mesi dalla data di stipula del presente contratto ciascun Beneficiario dovrà dimostrare di aver realizzato investimenti e sostenuto spese per un importo pari ad almeno il 50% dell'investimento ammissibile, nonché pagato e quietanzato integralmente fatture per un ammontare corrispondente;

b) entro il termine indicato nel cronoprogramma di cui al comma 2 e comunque entro il 31/12/2015, ciascun Beneficiario si impegna a completare l'investimento ai fini del cofinanziamento FESR/FSE, atteso che i termini per la presentazione dei documenti di chiusura da parte della Regione, ai sensi dei citati orientamenti di chiusura, scadono il 31/03/2017;

c) su richiesta motivata del Beneficiario, ai sensi dell'art.34 comma 2 del Disciplinare n.78/2010 o dell'art.31 comma 2 del Disciplinare n.79/2010, da trasmettersi alla Regione almeno 4 mesi prima della data fissata per il completamento degli investimenti, può essere concessa una proroga del termine di completamento degli investimenti non superiore a sei mesi;

d) nel rispetto della Decisione della Commissione Europea C(2013) 1573 citata, ai sensi della DGRC n..... del, gli investimenti realizzati dovranno essere funzionanti, ovvero completati e in uso entro il 30/06/2016, fermo restando che le spese ammissibili al contributo

FESR ed FSE possono essere esclusivamente quelle realizzate e quietanzate entro il 31/12/2015 .

4. Per data di completamento si intende quella in cui tutti gli investimenti sono stati integralmente realizzati in relazione al Piano Progettuale Aziendale Definitivo e alle sue eventuali modifiche e/o integrazioni approvate dalla Conferenza dei Servizi quando:

- a) i beni sono stati tutti consegnati ovvero completamente realizzati e i servizi sono stati prestati come da apposito contratto di fornitura o da accordi di partenariato;
- b) l'impresa beneficiaria/l'ATS ha effettuato tutti i pagamenti per l'acquisto dei beni e dei servizi;
- c) il relativo costo è stato interamente fatturato e incondizionatamente quietanzato all'impresa beneficiaria/ATS;
- d) i beni acquisiti, compresi eventuali opere edili, impianti, macchinari e attrezzature, sono stati collaudati a termini di legge con esito positivo.

5. La data di entrata a regime, qualora non dichiarata prima, si intende convenzionalmente raggiunta, ai fini delle verifiche a consuntivo, 12 mesi dopo la data di completamento di ciascun programma di investimenti. Per "esercizio a regime" si intende il primo esercizio sociale intero immediatamente successivo alla data di entrata a regime.

Articolo 8

TIPO ED ENTITÀ DELLE AGEVOLAZIONI FINANZIARIE

1. Sulla base degli esiti istruttori relativi ai singoli Programmi di Intervento e tenuto conto di quanto previsto dai Decreti dei Responsabili di Obiettivo sono state concesse le seguenti agevolazioni:

Tabella 2: Misura massima delle agevolazioni concedibili per beneficiario

BENEFICIARIO	SPESA AMMISSIBILE	TIPOLOGIA DI AGEVOLAZIONE	INTENSITA' AIUTO	AGEVOLAZIONI CONCESSE	O.O. FESR 2.3

BENEFICIARIO	SPESA AMMISSIBILE	TIPOLOGIA DI AGEVOLAZIONE	INTENSITA' AIUTO	AGEVOLAZIONI CONCESSE	O.O. FESR 2.2

BENEFICIARIO	SPESA AMMISSIBILE	TIPOLOGIA DI AGEVOLAZIONE	INTENSITA' AIUTO	AGEVOLAZIONI CONCESSE	O.O. FSE

Articolo 9
CAPITALE PROPRIO E
EVENTUALE RICORSO AD INTERVENTI FINANZIARI DA
PARTE DI ISTITUTI DI CREDITO

1. I Beneficiari, ai fini della copertura finanziaria del Piano Complessivo, si obbligano, ciascuno per la parte di rispettiva competenza, ad apportare capitale proprio in misura non inferiore al 25% dei costi ammissibili.

2. Per ciascun Programma, relativamente alla parte delle spese non coperte dalle agevolazioni, i Beneficiari si obbligano, ciascuno per la parte di rispettiva competenza, a garantire la totale copertura finanziaria del piano di investimenti attraverso l'apporto di risorse proprie ovvero attraverso il ricorso ad interventi finanziari a medio-lungo termine da parte di istituti di credito, società di investimento o società finanziarie iscritte all'albo speciale ex art.107 del D.Lgs 385/93 novellato tenuto presso la Banca d' Italia o ancora attraverso il ricorso ad interventi di partecipazione temporanea al capitale, di prestiti partecipativi o interventi equipollenti, in misura non inferiore al 25% degli investimenti ammissibili, come da allegato Piano Finanziario.

Articolo 10
MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI

1. Le agevolazioni concesse per ciascun Programma sono rese disponibili dalla Regione in un numero massimo di tre quote, nel rispetto degli obblighi previsti e regolati dall'articolo 7 "Modalità di esecuzione e tempi di attuazione" del presente Contratto.
2. Le erogazioni, disposte dalla Regione con Decreti di liquidazione dell'AdG di competenza a seguito dei decreti di liquidabilità emessi dai Responsabili di Obiettivo Operativo competenti rispetto al Programma di Investimento, sono effettuate dietro presentazione di richiesta di erogazione da parte del Beneficiario a mezzo PEC al Responsabile di Obiettivo Operativo competente.
3. I Responsabili di Obiettivo Operativo, ciascuno per le proprie competenze, si impegnano a completare la verifica istruttoria della documentazione presentata dai Beneficiari entro 30 giorni lavorativi dalla data di presentazione; la UOGP, nell'ambito della propria funzione di coordinamento, vigila sul rispetto di detto termine.

I° - MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI e di rendicontazione delle spese a valere sul FESR

4. L'erogazione della quota delle agevolazioni a titolo di anticipazione, pari al massimo al 30% del contributo assegnato, è disposta dietro presentazione entro 30 giorni dalla firma del presente contratto di apposita domanda sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria ai sensi del disposto del D.P.R. n. 445/2000 redatta su apposito modulo il cui schema è allegato al presente contratto (ALLEGATO “__”); detta domanda deve essere corredata della seguente documentazione:
- a) fotocopia di un documento d'identità del firmatario, in corso di validità;
 - b) fideiussione bancaria o polizza assicurativa in favore della Regione, irrevocabile, incondizionata ed esigibile a prima richiesta, di importo pari all'anticipazione richiesta e con durata non inferiore al termine previsto per il completamento degli investimenti ed eventualmente prorogabile. La firma apposta in calce alla fidejussione o alla polizza assicurativa dal funzionario incaricato dovrà essere autenticata da un notaio, con la convalida dei poteri di firma del firmatario e della sua capacità di impegnare la società emittente. La fideiussione/polizza sarà estinta a seguito dell'effettuazione di tutti i controlli relativi agli impegni assunti a seguito del Contratto;
 - c) autocertificazione di iscrizione al Registro delle Imprese, con dichiarazione che nei confronti dell'impresa non sono in corso procedure fallimentari o concorsuali,
 - d) documentazione attestante l'avvenuto versamento di risorse proprie (ivi comprese quelle derivanti da finanziamenti bancari e/o di terzi) in quota proporzionale, corrispondente alla percentuale di anticipazione richiesta, sul c/c dedicato di cui al seguente comma f);
 - e) autocertificazione Antimafia ai sensi del D.lgs. 159/2011;
 - f) Per consentire un agevole riscontro, in sede di controlli, in ordine alle causali di versamento e ai soggetti destinatari, tutti i pagamenti dovranno essere effettuati esclusivamente a mezzo bonifico bancario, utilizzando un apposito conto corrente dedicato sul quale dovranno transitare esclusivamente detti pagamenti, gli accrediti delle tranche di contributo ed ulteriori versamenti a copertura ed ogni movimentazione riferibile agli investimenti oggetto dell'Aiuto.
5. L'erogazione della quota delle agevolazioni a titolo di stato avanzamento lavori, per la quale occorre dimostrare di aver realizzato investimenti e sostenuto spese per una percentuale corrispondente all'anticipazione già eventualmente erogata più la percentuale relativa alla quota di contributo richiesta a titolo di rimborso SAL è disposta dietro presentazione di apposita domanda sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria, ai sensi del disposto del D.P.R. n. 445/2000 e redatta su apposito modulo il cui schema è allegato al presente contratto (ALLEGATO “__”), corredata della seguente documentazione:
- a. fotocopia di un documento d'identità del firmatario, in corso di validità;
 - b. autocertificazione di iscrizione al Registro delle Imprese, con dichiarazione che nei confronti dell'impresa non sono in corso procedure fallimentari o concorsuali;
 - c. elenco di tutte le fatture, o altro documento fiscale, relative alle spese sostenute nell'ambito del Progetto agevolato, ordinato, per ogni categoria di spesa prevista, secondo la data di emissione del correlato documento fiscale e numerato progressivamente, contenente i riferimenti e l'indicazione degli estremi di annotazione delle stesse sui libri e registri contabili e fiscali obbligatori;

- f. copia autentica (ai sensi degli artt. 18, 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) delle fatture emesse dai fornitori, ordinate come nell'elenco di cui sopra, delle bollette doganali d'importazione nel caso di acquisto di beni provenienti dai Paesi extracomunitari, con espressa indicazione della dicitura "pagata con il concorso delle risorse PO FESR Regione Campania 2007-2013 Obiettivo Operativo _____ – Contratto di Programma Regionale per lo Sviluppo delle Filiere Strategiche della Campania " ed altresì del Codice Unico di Progetto (CUP);
 - g. elenco dei pagamenti effettuati, ordinato come nell'elenco di cui sopra, contenente i riferimenti delle fatture e con indicazione delle modalità di pagamento e degli estremi di annotazione dei pagamenti sui libri e registri contabili e fiscali obbligatori;
 - h. lettere di quietanza liberatoria incondizionata, in originale, ordinate come nell'elenco di cui sopra, a ciascuna delle quali dovranno essere allegati:
 - i. fotocopia dei relativi bonifici bancari;
 - l. fotocopia degli estratti conto della banca con evidenziati i relativi movimenti;
 - m. documentazione fotografica delle targhe, di dimensioni adeguate, collocate anche sui beni materiali oggetto del Programma attestante il rispetto degli adempimenti in materia di pubblicità ai sensi dell'art. 8 comma 3 del Reg. 1828/2006, secondo ulteriori specifiche definite dalle AdG di riferimento e contenente la dicitura " PO FESR Regione Campania 2007-2013 Obiettivo Operativo _____ – Contratto di Programma Regionale per lo Sviluppo delle Filiere Strategiche della Campania ".
 - n. nel caso in cui lo stato di avanzamento riguardi l'acquisto di suolo/immobile esistente: copia autentica (ai sensi degli artt. 18, 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) dell'atto e/o contratto definitivo, registrato e/o trascritto ove previsto, che attesti la piena disponibilità dell'immobile nell'ambito del quale viene realizzata l'iniziativa, qualora non presentato insieme alla domanda di agevolazione;
 - o. nel caso di beni acquistati in leasing (è ammesso esclusivamente il leasing finanziario con obbligo di riscatto): documentazione attestante il pagamento dei canoni.
 - p. autocertificazione Antimafia ai sensi del D.lgs159/2011;
 - q. Se l'investimento prevede un contributo superiore ad € 500.000,00 o consiste nel finanziamento di una infrastruttura o nella realizzazione di interventi costruttivi, documentazione fotografica attestante il rispetto degli adempimenti in materia di pubblicità, ai sensi dell'art. 8 comma 3 del Reg. 1828/2006, secondo ulteriori specifiche definite dalle AdG di riferimento, "Linee guida e strumenti per comunicare FESR 2007 - 2013".
6. La quota riconosciuta a titolo di rimborso SAL è decurtata dell'anticipazione, o del 1°SAL già eventualmente erogati.
7. In caso di mancato ricorso all'anticipazione, il beneficiario potrà avanzare nel corso dell'investimento due richieste di S.A.L. e la richiesta di Saldo nel rispetto del comma 1 del presente articolo.
8. L'erogazione dell'ultima quota delle agevolazioni a titolo di saldo, di valore non inferiore al 10% degli aiuti concessi, per la quale occorre dimostrare di aver realizzato investimenti e sostenuto spese per la quota residua del progetto ammesso, è disposta dietro presentazione di apposita domanda sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa

beneficiaria ai sensi del disposto del D.P.R. n. 445/2000 e redatta su apposito modulo il cui schema è allegato al presente contratto (ALLEGATO “___”), corredata della seguente documentazione;

- a. fotocopia di un documento d'identità del firmatario, in corso di validità;
- b. autocertificazione di iscrizione al Registro delle Imprese, con dichiarazione che nei confronti dell'impresa non sono in corso procedure fallimentari o concorsuali;
- c. elenco di tutte le fatture, o altro documento fiscale, relative alle spese sostenute nell'ambito del Progetto, ordinato, per ogni categoria di spesa prevista, secondo la data di emissione del correlato documento fiscale e numerato progressivamente, contenente i riferimenti e l'indicazione degli estremi di annotazione delle stesse sui libri e registri contabili e fiscali obbligatori;
- d. copia autentica (ai sensi degli artt. 18, 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) delle fatture emesse dai fornitori, ordinate come nell'elenco di cui sopra, delle bollette doganali d'importazione nel caso di acquisto di beni provenienti dai Paesi extracomunitari, con espressa indicazione della dicitura “pagata con il concorso delle risorse PO FESR Regione Campania 2007-2013 Obiettivo Operativo _____ – Contratto di Programma Regionale per lo Sviluppo delle Filiere Strategiche della Campania ” ed altresì del Codice Unico di Progetto (CUP);
- e. elenco dei pagamenti effettuati, ordinato come nell'elenco di cui sopra, contenente i riferimenti delle fatture e con indicazione delle modalità di pagamento e degli estremi di annotazione dei pagamenti sui libri e registri contabili e fiscali obbligatori;
- f. lettere di quietanza liberatoria incondizionata, in originale, ordinate come nell'elenco di cui sopra, a ciascuna delle quali dovranno essere allegati:
- g. fotocopia dei relativi bonifici bancari;
- h. fotocopia degli estratti conto della banca con evidenziati i relativi movimenti;
- i. autodichiarazione attestante che il codice primario di classificazione economica ISTAT ATECO 2007 non è variato dalla data di stipula del Contratto;
- j. copia autentica (ai sensi degli artt. 18, 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) dell'estratto aggiornato del libro soci, limitatamente ai soggetti tenuti a tale adempimento, o certificato camerale aggiornato relativo all'assetto societario;
- k. documentazione bancaria attestante l'avvenuto versamento sul c/c dedicato delle risorse proprie nell'intero ammontare richiesto dal Contratto;
- m. nel caso di beni acquistati in leasing (è ammesso esclusivamente il leasing finanziario con obbligo di riscatto): documentazione attestante il pagamento dei canoni.
- n. Documentazione fotografica delle targhe, di dimensioni adeguate, collocate anche sui beni materiali oggetto del Programma attestante il rispetto degli adempimenti in materia di pubblicità ai sensi dell'art. 8 comma 3 del Reg. 1828/2006, secondo ulteriori specifiche definite dalle AdG di riferimento e contenente la dicitura “ PO FESR Regione Campania 2007-2013 Obiettivo Operativo _____ – Contratto di Programma Regionale per lo Sviluppo delle Filiere Strategiche della Campania ”.
- o. Se l'investimento prevede un contributo superiore ad € 500.000,00 o consiste nel finanziamento di una infrastruttura o nella realizzazione di interventi costruttivi, documentazione fotografica attestante il rispetto degli adempimenti in materia di pubblicità, ai sensi dell'art. 8 comma 3 del Reg. 1828/2006, secondo ulteriori specifiche

definite dalle AdG di riferimento, “Linee guida e strumenti per comunicare FESR 2007 - 2013”.

p. autocertificazione Antimafia ai sensi del D.lgs159/2011;

9. La suddetta documentazione dovrà essere prodotta entro il termine massimo del 30/9/2016 (fermo restando che saranno ammissibili a finanziamento le sole spese realizzate e quietanzate entro il 31/12/2015)
10. Il saldo del contributo è liquidato con appositi Decreti Dirigenziali, nel rispetto del D.lgs159/2011 , e dopo i controlli, effettuati sulla documentazione finale di spesa, previa eventuale rideterminazione del contributo in relazione al tasso effettivo di attualizzazione/rivalutazione, all’ammontare degli investimenti ammissibili effettivamente sostenuti ed alla effettiva realizzazione temporale degli stessi, nonché in relazione agli interessi maturati sul conto corrente dedicato, fermo restando l’importo massimo stabilito nel Contratto.
11. Gli investimenti devono essere funzionanti, ovvero completati e in uso, per poter essere considerati ammissibili, entro il termine ultimo del 31/12/2015, salvo proroga di cui all’art.7 comma 3 lettere c) e d) del presente contratto.
12. Nel caso di beni acquistati in leasing (è ammesso esclusivamente il leasing finanziario con obbligo di riscatto), i canoni pagati dall’utilizzatore al concedente costituiscono la spesa ammissibile ad agevolazione nei limiti del prezzo pagato dal concedente al fornitore. Pertanto, la richiesta di ciascuna quota del contributo concesso, ad eccezione di quella oggetto di anticipazione, può avvenire quando siano stati fatturati e pagati canoni per un valore sul quale è stata determinata la quota di anticipazione e/o per un valore sul quale calcolare la ulteriore percentuale di contributo richiesta, al netto di IVA e altre imposte e tasse, nel rispetto di quanto prescritto dai commi precedenti.
13. Fermo restando che ogni Beneficiario è tenuto a rendicontare l’avanzamento del Progetto per la quota di propria competenza secondo le percentuali stabilite all’art. 7 del presente Contratto “Modalità di esecuzione e tempi di attuazione”, il Consorzio dovrà, comunque, monitorare l’avanzamento complessivo del piano di interventi ed informare tempestivamente gli uffici regionali di eventuali criticità riscontrate nell’attuazione, al fine di adottare le misure correttive necessarie. In mancanza si provvederà alla revoca del contributo secondo quanto previsto dall’art. 18 del presente contratto “Casi di revoca delle agevolazioni”.
14. Sono a carico dell’impresa beneficiaria i seguenti obblighi, che dovranno essere sottoscritti in autodichiarazione in occasione di ciascuna richiesta di erogazione: dichiarazione,
 - a) di non aver ottenuto, dopo la presentazione dell’Istanza o, in caso contrario, di aver restituito e, comunque di rinunciare ad ottenere, per i beni del Progetto oggetto del Contratto, agevolazioni di qualsiasi natura in base ad altre leggi nazionali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche, in violazione delle norme in materia di cumulo di cui all’art.17 dell’Avviso;

- b) di non aver trasferito in altra regione, ceduto, alienato o distolto dall'uso previsto le immobilizzazioni materiali o immateriali agevolate, e di impegnarsi a non farlo prima del termine dei cinque anni successivi alla data di ultimazione dell'investimento;
 - c) di rispettare il mantenimento del livello occupazionale;
 - d) di rispettare gli obblighi di cui all'art.57 del Regolamento CE 1083/2006, "Stabilità delle operazioni", come modificato dal Regolamento (UE) n. 539/2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 giugno 2010, che testualmente così recita ai commi 1 e 5: "comma 15 Lo Stato membro o l'autorità di gestione accertano che la partecipazione dei fondi resti attribuita ad un'operazione comprendente investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi esclusivamente se quest'ultima, entro cinque anni dal completamento dell'operazione, non subisca modifiche sostanziali causate da un cambiamento nella natura della proprietà di un'infrastruttura o dalla cessazione di un'attività produttiva e che alterino la natura o le modalità d'esecuzione dell'operazione o procurino un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico. Si considera che le azioni rientranti nel campo d'intervento del FSE non abbiano mantenuto il contributo solo se sono soggette a un obbligo di mantenimento dell'investimento secondo le norme applicabili in materia di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea e se subiscono una modifica sostanziale come risultato della cessazione dell'attività produttiva nel corso del periodo stabilito da tali norme." *omissis* "comma 5. I paragrafi da 1 a 4 non si applicano ad alcuna operazione che subisca una modifica sostanziale in conseguenza della cessazione dell'attività produttiva dovuta a fallimento."
 - e) di osservare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, i contratti di lavoro e le normative sulla salvaguardia del lavoro e dell'ambiente;
 - f) di osservare le specifiche norme settoriali, anche appartenenti all'ordinamento comunitario;
 - g) di non aver modificato, e di impegnarsi a non modificare, nel corso di realizzazione del Progetto, l'attività economica alla quale sono destinati gli investimenti dello stesso con conseguente inquadramento in una "divisione" della "Classificazione ATECO", diversa da quella indicata nel Contratto.
15. Le quote di contributo verranno accreditate sull'apposito c/c bancario aperto per la gestione finanziaria dell'investimento dall'impresa beneficiaria.

II° - MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI e di rendicontazione delle spese a valere sul FSE

1. Per ciò che concerne lo svolgimento delle attività di formazione finanziate dal POR Campania FSE 2007-2013 si rimanda espressamente a quanto previsto dal Manuale dell'Autorità di Gestione approvato con DGR 1959/2008 e s.m.i. Il contributo concesso a valere sul POR Campania FSE 2007-2013 viene erogato in anticipazione o a saldo, a scelta del Beneficiario (Impresa/ATS Formazione):

(a pulsante, nel senso di inserimento nel testo solo laddove effettivamente previsto)

a) Erogazione in anticipazione

a.1) L'erogazione della prima quota delle agevolazioni a titolo di anticipazione, pari al massimo al 40% del contributo assegnato, è disposta dietro presentazione di richiesta da parte del legale rappresentante del Beneficiario (Impresa/ATS Formazione) al Responsabile dell'obiettivo operativo di riferimento, entro 90 giorni dalla firma del presente contratto, corredata della seguente documentazione:

a.1.a) fotocopia di un documento d'identità del firmatario, in corso di validità;

a.1.b) autocertificazione, da rendere ai sensi e per gli effetti degli articoli 47 e 76 del D.P.R. 28.12.2000, n.445, relativa al certificato della CCIAA con i dati relativi alla iscrizione presso il Registro delle Imprese con indicazione che nei confronti dell'Impresa non sono in corso procedure fallimentari o concorsuali,

a.1.c) fideiussione bancaria o polizza assicurativa, alla cui stipula sono ammesse solo:

- Banche o istituti di credito iscritti all'albo delle banche presso la Banca d'Italia;
- società di assicurazione in possesso di numero di iscrizione al registro delle imprese territorialmente competente. Di numero R.E.A., nonché numero, data e pubblicazione sulla G.U. del provvedimento ISVAP di autorizzazione all'esercizio delle assicurazioni, ivi incluso il ramo cauzioni;
- società finanziarie iscritte all'elenco speciale ex art. 107 del decreto legislativo 385/1993 novellato presso la Banca d'Italia.

La Fideiussione bancaria/polizza assicurativa in favore della Regione, deve essere irrevocabile, incondizionata ed esigibile a prima richiesta, di importo pari all'importo dell'anticipazione e con durata non inferiore al termine previsto per il completamento degli investimenti ed eventualmente prorogabile. La firma apposta in calce alla fideiussione bancaria/polizza assicurativa dal funzionario bancario/assicurativo incaricato dovrà essere autenticata da un notaio il quale dovrà, altresì, attestare la sussistenza in capo al funzionario medesimo dei poteri di firma e capacità di impegnare la società emittente. La fideiussione/polizza sarà estinta a seguito dell'effettuazione di tutti i controlli relativi agli impegni assunti a seguito del contratto;

Il Beneficiario (Impresa/ATS Formazione) è tenuto a comprovare la spesa di almeno il 90% dell'importo percepito a titolo di prima anticipazione entro e non oltre la data di completamento del 50% delle attività.

a.2) L'erogazione della seconda quota delle agevolazioni a titolo di anticipazione, pari al 40% del contributo assegnato, viene disposta su istanza del Beneficiario (Impresa/ATS Formazione), nella quale si dichiara di aver speso e rendicontato almeno il 90% della prima anticipazione ricevuta ed a seguito dell'esito positivo del controllo di primo livello sulle spese rendicontate. Il beneficiario (Impresa/ATS Formazione) è tenuto a comprovare la spesa di almeno il 90% dell'importo percepito a titolo di seconda anticipazione entro e non oltre la data di completamento delle attività. La richiesta dovrà essere corredata della documentazione sopra elencata con riferimento alla prima erogazione, nonché documentazione comprovante l'avvenuto incremento della polizza/fideiussione, già stipulata per la prima quota di contributo erogata, ed avente le medesime caratteristiche, a copertura dell'esposizione regionale.

a.3) L'erogazione dell'ultima quota delle agevolazioni a titolo di saldo finale provvisorio, per un importo massimo pari alla differenza tra finanziamento assentito e anticipazioni ricevute di anticipazione, viene disposta su istanza del Beneficiario (Impresa/ATS Formazione), nella quale si dichiara di aver speso e rendicontato almeno il 90% delle anticipazioni ricevute ed a seguito dell'esito positivo del controllo di primo livello sulle spese rendicontate. La richiesta dovrà essere corredata della documentazione sopra elencata con riferimento alle precedenti

erogazioni, nonché documentazione comprovante l'avvenuto incremento della polizza/fideiussione, già stipulata ed incrementata per le precedenti quote di contributo erogate, ed avente le medesime caratteristiche, a copertura dell'esposizione regionale. Nell'istanza di liquidazione del saldo, nella quale occorre indicare l'importo spettante, calcolato detraendo dal totale delle spese eleggibili (comprese quelle ancora da maturare) gli importi ricevuti a titolo di anticipazione, il Beneficiario (Impresa/ATS Formazione) altresì deve dichiarare di aver completato l'intero monte ore delle attività formative e/o ogni ulteriore attività progettuale prevista. Il Beneficiario (Impresa/ATS Formazione) è tenuto a comprovare la spesa dell'importo percepito a titolo di saldo finale entro 45 giorni dalla data di accredito da parte della Tesoreria regionale sul conto corrente dedicato e a effettuare la rendicontazione finale delle relative spese entro i successivi 10 giorni, secondo le modalità indicate nel Manuale dell'Autorità di Gestione. Nel caso in cui gli importi erogati dalla Regione a titolo di anticipazione o di saldo finale superino il totale delle spese rendicontate e validate ed a seguito del controllo di primo livello, il beneficiario (Impresa/ATS Formazione) è tenuto a restituire, entro 15 giorni, il maggiore importo ricevuto con bonifico bancario con l'indicazione del codice ufficio del progetto e del CUP, sull'apposito conto corrente della Regione – e a trasmettere la relativa attestazione bancaria al Responsabile dell'Obiettivo operativo di riferimento.

b) Erogazione a saldo

1° SAL – l'importo è pari al 80% del finanziamento assegnato. L'erogazione può essere richiesta al termine delle attività, con un apposita istanza del Beneficiario (Impresa/ATS Formazione) indirizzata al Responsabile di Obiettivo Operativo, corredata della seguente documentazione:

b.1) fotocopia di un documento d'identità del firmatario, in corso di validità;

b.2) autocertificazione, da rendere ai sensi e per gli effetti degli articoli 47 e 76 del D.P.R. 28.12.2000, n.445, relativa al certificato della CCIAA con i dati relativi alla iscrizione presso il Registro delle Imprese con indicazione che nei confronti dell'Impresa non sono in corso procedure fallimentari o concorsuali,

b.3) All'istanza deve essere allegata la rendicontazione di tutte le attività. L'erogazione è subordinata a seguito dell'esito positivo del controllo di primo livello sulle spese rendicontate, che deve avvenire entro 90 giorni dalla presentazione dell'istanza, salvo sospensione in caso di richiesta di integrazioni.

Nel caso in cui, a seguito del controllo di primo livello, la differenza tra SAL richiesto e importo rendicontato sia negativa, verrà erogato il minore dei due valori.

c) Saldo finale – Il saldo finale, pari alla differenza tra l'importo erogato con il primo SAL e l'importo rendicontato, viene richiesto con un'apposita istanza del Beneficiario (Impresa/ATS Formazione) dopo che la spesa complessiva sia stata verificata in sede di controllo di primo livello. L'erogazione avviene entro 90 giorni dalla presentazione dell'istanza.

2. Il Beneficiario (Impresa/ATS Formazione) è tenuto ad avere un conto corrente bancario relativo agli interventi finanziati dal POR Campania FSE 2007-2013, che dovrà essere esclusivamente dedicato alle relative movimentazioni finanziarie, nonché essere infruttifero di interessi.

3. Il Beneficiario (Impresa/ATS Formazione) è tenuto ad effettuare le rendicontazioni periodiche in itinere e finali delle spese sostenute per la realizzazione del progetto, a

trasmettere la documentazione amministrativa e contabile attestante le spese sostenute per le relative attività svolte in conformità e secondo le scadenze previste dall'art. 4.2 del Manuale delle procedure di gestione e dall'avviso. La Regione si riserva di fissare ulteriori date di chiusura periodica dei conti in relazione a specifiche esigenze di certificazione della spesa alla Commissione Europea.

4. Le spese sostenute dal Beneficiario (Impresa/ATS Formazione) devono essere giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente. Tutti i documenti giustificativi, amministrativi e contabili, in originale, relativi alle spese sostenute, e ogni altro documento di supporto, dovranno essere annullati con timbro indelebile secondo le modalità prescritte dal Manuale delle procedure di gestione. Tutta la documentazione dovrà comunque essere esibita in sede di verifica amministrativo contabile e conservata dal Beneficiario (Impresa/ATS Formazione) per il periodo previsto dall'art. 90, del Reg. (CE) n. 1083/06 e ss.mm.ii., secondo le modalità di cui all'art. 19 del Reg. (CE) n. 1828/2006 e ss.mm.ii. A tal fine, il Beneficiario (Impresa/ATS Formazione) è obbligato a conservare tutta la documentazione, in originale o in copia autenticata, su supporto cartaceo e, eventualmente, informatico; è tenuto, altresì, a mettere la suddetta documentazione a disposizione della Commissione Europea, della Corte dei conti e di tutti gli organi di controllo competenti, per consentire anche controlli successivi alla conclusione del Programma, per un periodo non inferiore ai tre anni successivi alla chiusura del Programma operativo o, in alternativa, per i tre anni successivi all'anno in cui ha avuto luogo la chiusura parziale dello stesso.

Articolo 11 **RICADUTE OCCUPAZIONALI**

1. Le imprese beneficiarie si obbligano, ciascuno per il proprio Programma, a realizzare nell'esercizio a regime, per la parte di rispettiva competenza, in seguito all'ultimazione dei singoli Programmi, un incremento occupazionale come riportato nella seguente tabella:

Tabella 3: Incremento occupazionale previsto a regime per ciascuna Impresa (espresso in ULA):

IMPRESA BENEFICIARIA	Occupazione preesistente (ULA)	Occupazione a regime (prevista) (ULA)	Incremento occupazionale (ULA)

2. L'incremento occupazionale previsto a regime per ciascuna Impresa sarà il risultato della differenza tra il valore medio mensile dei dipendenti dell'Impresa occupati presso le unità

- produttive agevolate dal Contratto, rilevato nell'esercizio a regime e quello medio mensile rilevato nei dodici mesi precedenti la data di presentazione della domanda.
3. Nel calcolo dell'incremento occupazionale non potranno, in nessun caso, essere ricompresi lavoratori assunti con passaggio, anche se a seguito di licenziamento, tra più unità produttive della stessa Impresa e/o tra le Imprese del Consorzio.
 4. I Beneficiari si obbligano ad applicare ed osservare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, tutte le vigenti norme sul lavoro ed i contratti collettivi di lavoro nazionali, provinciali, aziendali e di categoria.
 5. I Beneficiari si obbligano a comunicare tempestivamente eventuali variazioni dell'organico previsto.

Articolo 12 **MODALITÀ DI ESECUZIONE DI VERIFICHE E** **CONTROLLI**

1. La Regione, o le altre istituzioni competenti, in ogni fase di esecuzione del Piano Complessivo, e fino ai cinque anni successivi alla data di ultimazione dello stesso, anche ai sensi dell'art.8 del D.Lgs 123/1998, dispongono ispezioni e verifiche ritenute opportune, anche a campione, ed effettuano le attività di monitoraggio sui soggetti beneficiari delle agevolazioni, al fine di verificare il rispetto della normativa vigente, il mantenimento dei requisiti e condizioni per la fruizione dei benefici, lo stato di esecuzione del Contratto, ed al fine di effettuare la valutazione qualitativa degli effetti del regime di aiuto. Le verifiche, effettuate ai sensi della normativa vigente, dovranno, anche, consentire di accertare che le spese dichiarate siano reali, che i prodotti o i servizi siano stati forniti conformemente alla decisione di approvazione, che le domande di rimborso del Beneficiario siano corrette, che le operazioni e le spese siano conformi alle norme comunitarie e nazionali, e non siano oggetto di doppio finanziamento.
2. Gli accertamenti sull'avvenuta realizzazione dei Programmi delle Imprese potranno essere effettuati anche da soggetti terzi incaricati ai sensi dell'art.21 "*Soggetti terzi collaboratori per la gestione del contratto*" del presente Contratto.
3. I Beneficiari devono consentire i controlli e le ispezioni sul programma in ogni momento, con le modalità richieste dalla Regione (*interviste, verifiche ispettive, sopralluoghi, richieste di esibizione di atti, documentazione amministrativa-contabile, registri di presenza, etc, (a seconda dei casi in esame)*). Il rifiuto sarà causa di revoca totale delle agevolazioni ai sensi dell'art. 18 "*Casi di revoca delle agevolazioni*" del presente Contratto.
4. Gli impegni assunti nel Contratto, il mantenimento dei beni sul territorio regionale, l'apporto di risorse proprie e di terzi nei limiti e con le modalità di cui all'art. 9 "*Capitale proprio e eventuale ricorso ad interventi finanziari da parte di istituti di credito*" del presente Contratto, la documentazione di progetto e le autodichiarazioni prodotte, saranno oggetto di controllo di cui al comma 1 del presente articolo.
5. Le parti si impegnano a definire le modalità per l'esercizio delle funzioni che la deliberazione di Giunta regionale n.122/2011 pone in capo alla UOGP, tra cui

- le attività di monitoraggio e controllo di gestione in fase di realizzazione dei Grandi Programmi fino alla completa realizzazione delle iniziative;
- il coordinamento delle attività di alta sorveglianza dei Grandi Programmi;

Articolo 13

MODALITÀ DI RINEGOZIAZIONE DEI CONTENUTI DEL CONTRATTO

1. Proposte di variazioni dei Piani Progettuali Aziendali o di quanto previsto dal Contratto sono tempestivamente comunicate dal Beneficiario e/o dall'ATS Formazione/Ricerca alla UOGP ai fini dell'attivazione delle procedure di valutazione e dell'eventuali loro approvazioni da parte della Conferenza dei Servizi e della eventuale conseguente rinegoziazione del Contratto, così come previsto dall'art.14 comma 3 dell' "Avviso". La rinegoziazione può avvenire anche in conseguenza dell'esito delle verifiche di cui all'art. 12 "Modalità di esecuzione di verifiche e controlli" del presente Contratto.

Articolo 14

MODALITÀ DI MONITORAGGIO SUCCESSIVE ALL'ULTIMAZIONE DEGLI INVESTIMENTI

1. A partire dall'esercizio successivo a quello di ultimazione degli investimenti, i Beneficiari richiedenti provvedono ad inviare alla UOGP, entro 90 giorni dalla chiusura di ciascun esercizio sociale, fino a conclusione del periodo di mantenimento degli obblighi connessi all'investimento una dichiarazione, resa dal proprio legale rappresentante o procuratore speciale, ai sensi dell'articolo 47, comma 1 del D.P.R. 445/2000, recante, in particolare, informazioni circa:

- a) il valore della produzione;
- b) la presenza in azienda dei beni strumentali agevolati ed il perdurare del rispetto del vincolo di non distoglimento dall'uso delle immobilizzazioni materiali o immateriali agevolate;

2. Il Beneficiario/ Il Consorzio (o Soc. Consortile) (se presente) si obbliga a trasmettere alla UOGP una relazione finale complessiva sullo stato di realizzazione del Progetto entro e non oltre tre mesi dalla data di completamento degli investimenti.

3. I Beneficiari si obbligano a comunicare alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, entro il termine di sessanta giorni dalla data di chiusura dell'esercizio a regime, idonea documentazione attestante la realizzazione degli obiettivi occupazionali definiti all'art.11 del presente contratto.

Articolo 15

CASI E MODALITÀ DI VARIAZIONI OGGETTIVE E SOGGETTIVE DEL PIANO

1. Variazioni in aumento dell'ammontare degli investimenti da parte dei Beneficiari rispetto a quelli ammessi, dovute a incremento dei costi rispetto a quelli ammissibili e/o a nuovi investimenti, non potranno comportare, in nessun caso, aumento dell'onere a carico della finanza pubblica.

2. Ogni variazione della localizzazione degli interventi all'interno della Regione dovrà essere approvata nel rispetto di quanto indicato al precedente art. 13 "Modalità di rinegoziazione dei contenuti del Contratto". Nelle more, non si potrà procedere all'erogazione delle agevolazioni relative all'investimento oggetto di variazione.

3. Operazioni di carattere societario riguardanti il Consorzio e/o le Imprese comportanti fusioni, scorpori, cessioni di azienda o di rami aziendali, trasferimenti di parti di attività produttive o di beni strumentali agevolati, contratti di affitto o gestione di azienda o di rami aziendali dovranno essere autorizzate preventivamente nel rispetto di quanto indicato al precedente art. 13 "Modalità di rinegoziazione dei contenuti del Contratto".

4. La Conferenza dei Servizi valuta le sopraccitate operazioni con particolare riferimento alle motivazioni dell'operazione, alla necessità strategico-economica della stessa, all'affidabilità e capacità del soggetto subentrante, alla sussistenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi in capo a quest'ultimo, alla dimensione del nuovo soggetto, porrà in essere tutte le fasi di competenza, per la salvaguardia dell'interesse pubblico che ha condotto alla concessione delle agevolazioni. La Conferenza dei Servizi approverà l'operazione ai fini del mantenimento della titolarità delle agevolazioni, ovvero valuterà negativamente la variazione proposta.

Articolo 16 **DECADENZA DAL CONTRATTO**

1. L'esclusione di uno o più Beneficiari, per qualunque motivo, potrà comportare la decadenza del Contratto qualora non venga garantito il mantenimento dell'organicità/funzionalità del Piano Complessivo ad insindacabile valutazione da parte della Conferenza dei Servizi.

Articolo 17 **ONERI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEL CONTRATTO**

1. Le parti si impegnano, con la sottoscrizione del presente contratto, al rispetto di tutte le prescrizioni contenute nel Manuale per l'attuazione del P.O. F.E.S.R. Campania 2007-2013 POR Campania FSE 2007-2013, approvati rispettivamente con D.G.R. 1715/09 e successive modifiche, e con DGR 1959/2008 e s.m.i., poste rispettivamente a carico della Regione e del Beneficiario.

2. Ogni Beneficiario deve istituire un fascicolo di progetto relativa all'intera operazione, contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, ovvero in formato elettronico, la cui conservazione è dovuta cinque anni successivi ex art. 15 dell'Avviso.

3. Ogni Beneficiario, in conformità a quanto previsto anche dal art.12 del presente Contratto è tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

4. Sono a carico del beneficiario gli oneri di pubblicità di cui all'art.10 comma 4 lettera f) del presente contratto e comunque tutti quelli previsti nei Manuali di Gestione FESR ed FSE;

5. Sono a carico del beneficiario gli oneri relativi al conto corrente dedicato di cui all'art.10 comma 4 lettera g) del presente contratto.

Art. 18

CASI DI REVOCA DELLE AGEVOLAZIONI

1. I ROO, a seguito valutazione della Conferenza dei Servizi provvedono alla revoca totale o parziale delle agevolazioni concesse, a seconda del caso, quando:

a) per le spese oggetto della Domanda sono state cumulate agevolazioni previste da altre norme statali, regionali, comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche;

b) i controlli effettuati in qualunque fase della procedura evidenziano la mancanza dei requisiti di ammissibilità ovvero l'insussistenza delle condizioni previste dalla legge per la concessione di agevolazioni;

c) i beni oggetto dell'agevolazione risultano essere stati ceduti, alienati o distratti, prima del termine dei cinque anni successivi alla data di ultimazione dell'investimento, ad eccezione dei beni soggetti a rapida obsolescenza tecnologica che possono essere sostituiti con prodotti aggiornati di pari o maggiore funzionalità;

d) il beneficiario viola le disposizioni di cui all'art.57 del Regolamento CE 1083/2006, "Stabilità delle operazioni", come modificato dal Regolamento (UE) n. 539/2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 giugno 2010, che testualmente così recita ai commi 1 e 5: "comma 1. Lo Stato membro o l'autorità di gestione accertano che la partecipazione dei fondi resti attribuita ad un'operazione comprendente investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi esclusivamente se quest'ultima, entro cinque anni dal completamento dell'operazione, non subisca modifiche sostanziali causate da un cambiamento nella natura della proprietà di un'infrastruttura o dalla cessazione di un'attività produttiva e che alterino la natura o le modalità d'esecuzione dell'operazione o procurino un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico. Si considera che

le azioni rientranti nel campo d'intervento del FSE non abbiano mantenuto il contributo solo se sono soggette a un obbligo di mantenimento dell'investimento secondo le norme applicabili in materia di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea e se subiscono una modifica sostanziale come risultato della cessazione dell'attività produttiva nel corso del periodo stabilito da tali norme." *omissis* "comma 5. I paragrafi da 1 a 4 non si applicano ad alcuna operazione che subisca una modifica sostanziale in conseguenza della cessazione dell'attività produttiva dovuta a fallimento."

e) gli elementi che hanno determinato:

- il giudizio di ammissibilità o quello di fattibilità,
- il valore degli eventuali criteri di priorità per l'attribuzione dei finanziamenti,
- quanto concordato con la stipula del Contratto,

risultino infondati, ovvero abbiano subito variazioni rilevanti rispetto a quanto definito all'atto della stipula del Contratto, in assenza di specifica autorizzazione della Regione;

f) gli investimenti realizzati non risultino funzionalmente ed organicamente equivalenti a quelli ammessi al contributo;

g) in caso di falsità delle dichiarazioni prodotte e della documentazione presentata;
h) per altre cause previste dalla vigente normativa comunitaria e nazionale e dal Contratto stipulato.

2. In caso di revoca di agevolazioni già erogate, il beneficio è restituito, integralmente o parzialmente, maggiorato di una sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma in misura di due volte l'importo dell'intervento indebitamente fruito, oltre che dell'interesse pari al tasso di riferimento vigente alla data della restituzione del contributo maggiorato di cinque punti percentuali.

3. La revoca delle agevolazioni può essere parziale quando il beneficiario non abbia violato gli obblighi derivanti dalla normativa comunitaria e le difformità non pregiudichino la funzionalità dell'oggetto degli investimenti quale previsto nel Contratto o in eventuali sue successive modifiche espressamente autorizzate dalla Regione.

Art. 19

PROCEDIMENTO DI REVOCA DELLE AGEVOLAZIONI

1. Nei casi in cui ricorrano una delle circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca totale o parziale dell'agevolazione, ai sensi dell'art. 18 "*Casi di revoca delle agevolazioni*" del Contratto i ROO comunicano agli interessati l'avvio del procedimento di revoca e assegnano ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.

2. Entro il predetto termine, gli interessati possono presentare tramite PEC, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea.

3. La Conferenza dei servizi esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.

4. Entro novanta giorni dalla predetta comunicazione, esaminate le risultanze istruttorie, qualora la Conferenza dei Servizi, ritenga fondate le controdeduzioni, i ROO Regione adottano il provvedimento di archiviazione, del quale viene data comunicazione ai soggetti interessati.

5. Qualora, invece, la Conferenza ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento, il ROO competente emette, la revoca totale o parziale delle agevolazioni e le eventuali somme dovute a titolo di sanzione come previsto dall'articolo 18 del presente Contratto; in seguito, il ROO competente comunica ai destinatari il provvedimento e la conseguente ingiunzione di pagamento.

6. Decorsi trenta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, La Regione provvederà all'iscrizione a ruolo degli importi corrispondenti, degli interessi e delle eventuali sanzioni previste.

Articolo 20
RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. La risoluzione del presente Contratto e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dalla Regione in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia e con le modalità indicate al successivo art. 23 "Recupero delle agevolazioni".

Articolo 21
SOGGETTI TERZI COLLABORATORI PER LA GESTIONE DEL CONTRATTO

1. Nelle attività relative alla gestione del Contratto, la Regione può servirsi della collaborazione di soggetti terzi, secondo quanto prescritto dall'art. 10 dell'Avviso.

Articolo 22
REGOLE DI CUMULO DELLE AGEVOLAZIONI

1. I Beneficiari si impegnano espressamente a rispettare le regole di cumulo di cui all'art. 17 dell'Avviso, pena la revoca del contributo, ai sensi dell'art. 18 "Casi di revoca delle agevolazioni" del presente Contratto.

Articolo 23
RECUPERO DELLE AGEVOLAZIONI

1. In caso di revoca totale o parziale per fatti imputabili al Beneficiario e non sanabili, le agevolazioni erogate e indebitamente percepite dovranno essere restituite insieme al pagamento di una sanzione amministrativa pecuniaria pari a due volte l'importo dell'intervento indebitamente fruito, così come previsto dall'art. 17 del Regolamento n. 4 del 28 novembre 2007 approvato dal Consiglio Regionale della Campania nella seduta del 30 ottobre 2007, il tutto maggiorato degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento comunicato dalla CE in relazione alla data dell'atto revoca aumentato di cinque punti percentuali per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione delle agevolazioni e quella di restituzione delle stesse.

2. In caso di revoca totale o parziale per fatti non imputabili al Beneficiario, le agevolazioni indebitamente percepite saranno maggiorate esclusivamente degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione delle agevolazioni e quella di restituzione delle stesse.

3. I crediti della Regione nascenti dal recupero delle agevolazioni erogate in forza del Contratto, e degli atti ad esso preordinati, successivi e connessi, sono assistiti da privilegio generale che prevale su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante, ad eccezione del privilegio per spese di giustizia e di quelli previsti dall'articolo 2751 del Codice Civile, ai sensi dell'articolo 24, commi 32 e 33, della legge 27 dicembre 1997, n. 449.

Articolo 24
IMPOSTE E TASSE

1. Tutte le imposte e tasse conseguenti, anche in futuro, al Contratto, compresa la sua eventuale registrazione, restano ad esclusivo carico dei Beneficiari, ciascuno per la quota di competenza, che richiedono, fin da ora, l'applicazione di tutte le eventuali disposizioni

legislative di favore.

Articolo 25
FORO COMPETENTE

1. Ogni controversia nascente dall'interpretazione, esecuzione e/o risoluzione del Contratto sarà devoluta alla competenza esclusiva del Foro di Napoli, con esclusione tassativa di qualsiasi altro foro facoltativo eventualmente concorrente. Tale competenza non potrà essere derogata nemmeno per ragioni di litispendenza e/o connessione di cause. È escluso il ricorso all'arbitrato.

Articolo 26
NORMA DI RINVIO

1. Per tutto quanto non espressamente regolato dal Contratto e dalle disposizioni legislative e regolamentari, nazionali e comunitarie, richiamate in epigrafe e in premessa, si fa rinvio al codice civile ed alle norme generali vigenti in tema di contratti ove applicabili.

Articolo 27
INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI

1. Con la sottoscrizione del presente contratto, le Imprese consorziate autorizzano il trattamento dei dati ai sensi e per effetto del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii..

Articolo 28
ENTRATA IN VIGORE E DURATA DEL CONTRATTO

1. Il presente contratto entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Napoli, data _____

Firma dei
R.O.O.

Firma e Timbro
Rappresentanti legali dei
Beneficiari

Ai sensi dell'art. 1341 del codice civile, le parti dichiarano di aver preso visione ed accettare espressamente le condizioni contrattuali contenute nei precedenti articoli: 1 "DISCIPLINA APPLICABILE AL CONTRATTO", 2 "CONDIZIONI DI EFFICACIA DEL CONTRATTO", 3 "DISPOSIZIONI LEGISLATIVE, PREMESSE E ALLEGATI", 4 "OGGETTO DEL CONTRATTO", 5 "PIANO DI INTERVENTI", 6 "SPESE AMMISSIBILI E TERMINI DI AMMISSIBILITÀ", 7 "MODALITÀ DI ESECUZIONE E TEMPI DI ATTUAZIONE", 8 "TIPO ED ENTITÀ DELLE AGEVOLAZIONI FINANZIARIE", 9 "CAPITALE PROPRIO E EVENTUALE RICORSO AD INTERVENTI FINANZIARI DA PARTE DI ISTITUTI DI CREDITO", 10 "MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI", 11 "RICADUTE OCCUPAZIONALI", 12 "MODALITÀ DI ESECUZIONE DI VERIFICHE E CONTROLLI", 13 "MODALITÀ DI RINEGOZIAZIONE DEI CONTENUTI DEL CONTRATTO", 14 "MODALITÀ DI MONITORAGGIO SUCCESSIVE ALL'ULTIMAZIONE DEGLI

INVESTIMENTI”, 15 “CASI E MODALITÀ DI VARIAZIONI OGGETTIVE E SOGGETTIVE DEL PANO”, 16 “DECADENZA DAL CONTRATTO”, 17 “ONERI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEL CONTRATTO”, 18 “CASI DI REVOCA DELLE AGEVOLAZIONI”, 19 “PROCEDIMENTO DI REVOCA DELLE AGEVOLAZIONI”, 20 “RISOLUZIONE DEL CONTRATTO”, 21 “SOGETTI TERZI COLLABORATORI PER LA GESTIONE DEL CONTRATTO”, 22 “REGOLE DI CUMULO DELLE AGEVOLAZIONI”, 23 “RECUPERO DELLE AGEVOLAZIONI”, 24 “IMPOSTE E TASSE”, 25 “FORO COMPETENTE”, 26 “NORMA DI RINVIO”, 27 “INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI”, 28 “ENTRATA IN VIGORE E DURATA DEL CONTRATTO”.

Timbro e Firma
R.O.O.

Timbro e Firma
Rappresentanti legali dei
Beneficiari

Si allegano al presente contratto:

ALLEGATO “A”: Piano Definitivo di interventi;

ALLEGATO “B”: Decreti/o di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell’ Obiettivo Operativo __ del P.O.R. F.E.S.R. Campania 2007-2013 e concessione dei contributi;

ALLEGATO “C”: Decreti/o di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell’ Obiettivo Operativo __ del P.O.R. F.S.E. Campania 2007-2013 e concessione dei contributi;

ALLEGATO “D”: Attestazione del versamento del capitale proprio ai fini della verifica della condizione di affidabilità (art. 8 comma 5 dell’Avviso); *(se ricorre)*

ALLEGATO “E”: delibere o atti formali di concessione dei finanziamenti, rilasciate dagli istituti di credito, società di investimenti o società finanziarie, di cui all’art. 5, comma 3, del Disciplinare; *(se ricorre)*

ALLEGATO “F”: Piano finanziario definitivo a copertura dell’investimento Impresa/e

ALLEGATO “G”: cronoprogramma/i;

ALLEGATO “H”: Modello costituzione ATS-ATI Beneficiari-Organismi di Ricerca

ALLEGATO “I”: Schema di accordo di partenariato tra le Imprese beneficiarie degli aiuti e l’ATS Formazione

ALLEGATO “L”: schema richiesta erogazione prima quota delle agevolazioni a titolo di anticipazione FESR;

ALLEGATO “M”: schema richiesta erogazione prima quota delle agevolazioni a titolo di anticipazione FSE;

ALLEGATO “N”: schema di fideiussione bancaria/polizza assicurativa FESR/FSE;

ALLEGATO “O”: schema richiesta erogazione seconda quota delle agevolazioni FESR;

ALLEGATO “P”: schema richiesta erogazione seconda quota delle agevolazioni FSE;

ALLEGATO “Q”: schema richiesta erogazione saldo FESR;

ALLEGATO “R”: schema richiesta erogazione saldo FSE;

ALLEGATO “S”: schema di perizia giurata relativa all’accertamento tecnico contabile a firma del direttore lavori;

ALLEGATO "T": schema di dichiarazione asseverata del legale rappresentante dell'impresa beneficiaria per le spese effettuate FESR/FSE.

ALLEGATO "U": modello di rendicontazione delle spese afferenti i progetti ed i programmi di Ricerca e Sviluppo.